# La tratta di persone nella prospettiva dei diritti umani. Esperienze territoriali in un quadro di multi - level governance.

12-13 Aprile 2018 - Venezia
Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Sala del Portego, Palazzo Cavalli-Franchetti

CITTÀ DI VENEZIA

Numero Verde contro la Tratta 800 290290 Gratuito - Anonimo - Attivo 24h

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità

OSCE

Università degli Studi di Padova | Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"

# CONCEPT

*"La tratta di persone nella prospettiva dei diritti umani. Esperienze territoriali in un quadro di multi-level governance".*

Il paradigma dei diritti umani nelle politiche in materia di prevenzione e contrasto della tratta e di protezione delle vittime si è affermato in questi anni anche grazie all'impegno profuso da numerose **organizzazioni internazionali** impegnate a diverso titolo in materia.

Da tale impegno discende oggi una modalità di elaborazione e attuazione delle politiche pubbliche su questo ambito, caratterizzata da **relazioni coordinate** e **interdipendenti** che coinvolgono una molteplicità di livelli decisionali. Il concetto di **governance** infatti rinvia all'attività concreta di governo e perciò alle dinamiche collegate al processo di policy making, ma anche alla fase implementativa delle politiche pubbliche, ovvero a coloro i quali sono deputati alla loro attuazione. Se pensiamo alla tratta, questi soggetti - istituzionali e non - sono quelli che in questi anni hanno dato vita a quelle relazioni complesse ed interconnesse che hanno interessato le istituzioni come il **privato-sociale** e che si sono coagulate attorno alla costruzione del lavoro di rete **multi-agenzia**.

In questi anni il lavoro di rete multi-agenzia ha coinvolto principalmente i **servizi anti-tratta** (pubblici e privati), le **Forze di Polizia** e la **Magistratura** per poi progressivamente allargarsi ad altri soggetti quali le agenzie preposte ai **Servizi Ispettivi** nei luoghi di lavoro e gli operatori della **Giustizia degli Istituti di Pena** e delle strutture residenziali per l'accoglienza di minorenni e giovani adulti sottoposti a provvedimento penale dell'Autorità giudiziaria minorile. Più recentemente nel quadro dei mixed migration flows la dimensione del **lavoro di rete** si è ampliata, poiché è divenuto imprescindibile lo scambio operativo con i sistemi che lavorano con i richiedenti protezione internazionale, è aumentato esponenzialmente il numero dei **minori stranieri non accompagnati** sia richiedenti asilo che non , e alla luce delle condizioni che presentano o che segnalano molte migranti, appare essere sempre più di rilievo anche lo scambio professionale con le operatrici dei **Centri**

**anti-violenza**. Inoltre, per le caratteristiche dei target che oggi si incontrano nelle situazioni di grave sfruttamento e per gli ambiti che ne sono interessati, pensiamo che anche i servizi di bassa soglia possano contribuire all'emersione di soggetti in condizioni di particolare vulnerabilità.

Le esperienze operative maturate in questi anni nei diversi territori sono state **numerose** e **plurali** e hanno portato a risultati più o meno significativi, sia in ragione delle diverse caratteristiche con cui i fenomeni collegati al grave sfruttamento si sono manifestati nel corso del tempo, sia in relazione alla presenza o meno nei diversi contesti di servizi anti-tratta realmente in grado di attivare quelle collaborazioni necessarie a sostenere a portare avanti il lavoro di rete multi-agenzia.

Presupposto fondamentale per la costruzione di un percorso operativo basato su una dimensione operativa di rete è quello di incrementare attraverso queste collaborazioni l'**efficacia** delle diverse azioni. Pensiamo che questo risultato per potersi consolidare richieda l'adozione di una prospettiva di lavoro orientata in una direzione olistica e il riconoscimento della centralità dei **diritti umani** delle persone.

La costruzione delle condizioni idonee a realizzare queste collaborazioni, nel corso degli anni sono apparse più volte di difficile realizzazione, ma oggi il lavoro di rete multi-agenzia necessita di essere riattualizzato e ripensato alla luce delle caratteristiche che i fenomeni collegati alla tratta presentano a partire dalla pluralità degli ambiti in cui oggi prendono forma le situazioni di grave sfruttamento. Si avverte perciò l'esigenza ancora una volta di pensare in chiave sistemica ad una **modalità di gestione operativa** degli interventi tesa a favorire un approccio **comprensivo** e **coordinato** basato su sinergie di carattere territoriale per meglio rispondere alle esigenze di **prevenzione** di questi fenomeni caratterizzati da gravi violazioni dei diritti umani, di protezione delle persone vittimizzate e di contrasto effettivo di queste reti criminali. Tali interventi dovrebbero ovviamente trovare sintesi e direzione in una strategia nazionale coerente con gli indirizzi di policy indicati a livello sopranazionale.

# Programma 12.04.'18

08:45 **Registrazione** partecipanti

09:00 **Saluti** delle Autorità

09:30 **PRIMA SESSIONE** "**La tratta di persone nella prospettiva dei diritti umani: riflessioni introduttive**". Apre i lavori e modera: Prof. Marco Mascia, Università di Padova, Direttore Centro di Ateneo per i Diritti Umani

9:30 Verso il **nuovo Piano nazionale contro la tratta** Giovanna Boda, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità

9:45 **Caratteristiche del grave sfruttamento e profili delle vittime**: quali implicazioni dal punto di vista dei diritti umani Paola Degani, Università di Padova, Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali, Centro di Ateneo per i Diritti Umani

10:00 **Un'azione di sistema: la centralità del Numero Verde** Cinzia Bragagnolo, Comune Venezia, Ufficio Protezione Sociale e Umanitaria

10:20 **Garantire i diritti umani delle vittime di tratta nel lavoro multi-agenzia**: significati, sfide e prospettive del lavoro sociale in un'ottica di multi-level governance Tiziana Bianchini (Cooperativa Lotta Milano) – Vito Samà (Regione Calabria)

10:40 **Il lavoro multi-agenzia nell'esperienza di contrasto alla tratta e nella protezione dei diritti umani delle vittime:** significati, sfide e prospettive nell'ottica operativa del magistrato antimafia Giovanni Russo, Direzione Nazionale Antimafia

11.00 **Il lavoro multi-agenzia nell'esperienza di contrasto alla tratta e nella protezione dei diritti umani delle vittime:** significati, sfide e prospettive nell'ottica strategica della Polizia di Stato Vittorio Rizzi, Polizia di Stato, Direzione Centrale Anticrimine

11:30 - 12:00 Coffee break

11:30- 13:30 **SECONDA SESSIONE Il lavoro multi-agenzia nelle attività di contrasto alle gravi forme di sfruttamento: criticità e prospettive**:

Gianfranco Albanese, Arma dei Carabinieri, Nucleo Ispettorato del Lavoro

Mauro Carisdeo, Polizia di Stato, Squadra Mobile Questura di Padova

Rino Coppola, Arma dei Carabinieri, Reparto Operativo Speciale

Stefano Marconi, Ispettorato Nazionale del lavoro

13.30 – 14.00 Discussione

14.00 Lunch break

---

15:00 - 16:30 **TERZA SESSIONE** Il ruolo delle Organizzazioni Internazionali nella promozione del lavoro multi-agenzia nel quadro della multi-level governance, introduce il tema e modera: Prof Paoo Piva, Università di Padova Docente di European Union Law, Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali

Madina Jarbussynova, OSCE Rappresentante Speciale e Coordinatore per la Lotta alla Tratta di Esseri Umani

Petya Nestorova, Gruppo di esperti sulla lotta contro la tratta di esseri umani del Consiglio d'Europa

Ivanka Kotorova, Eurojust

Helena Behr, Ufficio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati

Alberto Andreani, Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa

16.30 Myria Vassiliadou, Coordinatrice Anti-tratta della Commissione Europea - keynote speech

17.00 Conclusioni

# Programma 13.04.'18

09.30 **La centralità del lavoro multi-agenzia nella tutela delle vittime: esperienze giudiziarie in materia di contrasto alla tratta e altre forme di grave sfruttamento.**
Apre i lavori e modera Prof.ssa Paola Degani, Università di Padova, Centro di Ateneo per i Diritti Umani.

Lucia D'Alessandro, Procura di Venezia con Elisa Bedin e Giuseppina Di Bari, Progetto N.A.Ve

Lina Trovato, Procura di Catania con Gilda Violato, Oim e Oriana Cannavò, Associazione Penelope

Chiara Maina con Rosanna Paradiso e Marco Volpe, Procura di Torino

David Mancini, Procura di L'Aquila con Associazione On the Road

Intervento di un Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Venezia

12.30 Dibattito

13:00 Conclusione e chiusura lavori Paola Degani - Università di Padova Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali- Centro di Ateneo per i Diritti Umani